

Henry Purcell

The Fairy Queen

Semi-opera in cinque atti
da *Midsummer Night's Dream* di W. Shakespeare

Libretto di autore ignoro

Prima rappresentazione
Londra, Queen's Theater 2 maggio 1692

PERSONAGGI

Poeta ubriaco	<i>basso</i>
Due fate	<i>soprani</i>
La Notte	<i>soprano</i>
Il Mistero	<i>soprano</i>
Il Segreto	<i>contralto</i>
Il Sonno	<i>basso</i>
Coridon	<i>basso</i>
Mopsa	<i>soprano/contralto</i>
La Ninfa	<i>soprano</i>
Febo	<i>tenore</i>
Primavera	<i>soprano</i>
Estate	<i>contralto</i>
Autunno	<i>tenore</i>
Inverno	<i>basso</i>
Giunone	<i>soprano</i>
Uomo cinese	<i>contralto</i>
Donna cinese	<i>soprano</i>
Imene	<i>basso</i>

Fate e servitori - Personaggi recitanti del Midsummer Night's Dream

[Prima musica (Preludio – Hornpipe)]

[Seconda musica (Aire – Rondeau)]

[Ouverture]

ATTO PRIMO

Scena

Un Palazzo

Entra Titania, scortata da fate ed elfi, che conduce il fanciullo indiano.

Prima Canzone

Venite, venite, venite, lasciamo la città,
e in qualche luogo solitario,
dove mai si conobbero folla e rumore,
scegliamo di passare i nostri giorni.

In gradevole ombra, sull'erba
ci stenderemo la notte;
trascorreremo le nostre giornate in innocenti
passatempi,
e così il tempo trascorrerà.

(Entrano fate ed elfi, conducendo i tre poeti ubriachi, uno dei quali bendato.)

POETA BENDATO

Riempite la coppa, poi, ecc.

FATE ED ELFI

Danzate in cerchio attorno a lui;
intorno a questo mortale danzate e cantate.

POETA

Basta, basta,
dobbiamo giocare a mosca cieca.
Fatemi girare, poi allontanatevi,
prenderò chi potrò.

SECONDO CORO DI FATE ED ELFI

Girate intorno a lui, così, così,
pizzicate lo sventurato dalla testa ai piedi;
pizzicatelo quaranta, quaranta volte,
pizzicatelo finché confesserà i suoi crimini.

POETA

Smetti, maledetto torturatore,
confesso...

LE DUE FATE

Che cosa, che cosa? ecc.

Come, come, come, let us leave the Town
And in some lonely place,
Where Clouds and Noise were never known,
Resolve to spend our days.

In pleasant Shades upon the Grass
At Night our selves we'll lay;
Our Days in harmless Sport shall pass,
Thus Time shall slide away.

BLIND POET

Fill up the Bowl, then, &c.

FAIRY

Trip it, trip it in a Ring;
Around this Mortal Dance, and Sing.

POET

Enough, enough,
We must play at Blind Man's Buff.
Turn me round, and stand away,
I'll catch whom I may.

SECOND FAIRY

About him go, so, so, so,
Pinch the Wretch from Top to Toe;
Pinch him forty, forty times,
Pinch till he confess his Crimes.

POET

Hold, you damn'd tormenting Punck,
I confess...

BOTH FAIRIES

What, what, &c.

POETA

Sono ubriaco, quanto è vero che sono vivo,
ragazzi, ubriaco.

LE DUE FATE

Chi sei? Parla!

POETA

Se lo volete sapere,
sono uno spregevole poeta.

LE DUE FATE

Pizzicatelo, pizzicatelo per i suoi crimini,
le sue stupidaggini e le sue rime zoppicanti.

POETA

Oh! oh! oh!

PRIMA FATA

Confessa ancora, ancora!

POETA

Confesso di essere molto povero.
No, ti prego, non pizzicarmi così,
caro buon diavolo lasciami andare;
e poiché spero di essere un giorno coronato di
alloro,
scriverò un sonetto in tua lode.

CORO

Conduceteli via di qui, via, via,
fateli dormire fino al sorgere del giorno.

POET

I'm Drunk, as I live Boys, Drunk.

BOTH FAIRIES

What art thou, speak?

POET

If you will know it,
I am a scurvy Poet.

FAIRIES

Pinch him, pinch him for his Crimes.
His Nonsense, and his Dogrel Rhymes.

POET

Oh! oh! oh!

FIRST FAIRY

Confess more, more!

POET

I confess I'm very poor.
Nay prithee do not pinch me so,
Good dear Devil let me go;
And as I hope to wear the Bays,
I'll write a Sonnet in thy Praise.

CHORUS

Drime 'em hence, away, away,
Let 'em sleep till break of Day

(Il ragazzo indiano si addormenta, e per celarlo a Oberon Titania fa aprire la terra, che lo inghiotte.)

[Intermezzo:giga]

ATTO SECONDO

Scena

Un bosco, al chiaro di luna

Entra Titania con il suo seguito. La scena poi si tramuta in una prospettiva con grotte, alberi e magnifiche passeggiate: gli alberi sono adorni di ogni varietà di fiori...

[Preludio]

poi la

Prima Canzone

Venite voi tutti uccelli cantori del cielo,
svegliatevi e riunitevi in questo bosco;
Ma che nessun uccello di malaugurio si avvicini,
solo quelli buoni e inoffensivi.

Come all ye Songsters of the Sky,
Wake, and Assemble in this Wood;
But no ill-boding Bird be nigh,
None but the Harmless and the Good.

TRIO

Possa il Dio dello Spirito ispirare
le sacre muse a sostenere una parte;

TRIO

May the God of Wit inspire,
The Sacred Nine to bear a part;

e il coro celeste benedetto,
a mostrare il meglio della sua arte.

And the Blessed Heavenly Quire
Shew the utmost of their Art.

Mentre Eco in suoni lontani,
ripeterà ogni nota,
ogni nota, ogni nota.

While Eccho shall in sounds remote,
Repeat each Note,
Each Note, each Note.

[Eco]

CORO

Possa il Dio ecc.
Ora unite tutti le vostre voci gorgheggianti,
cantate mentre noi danziamo sull'erba;
ma che nessun vapore pernicioso si levi o cada,
che nulla offenda la nostra Regina delle fate e degli elfi.

CHORUS

May God, &c.
Now joyn your Warbling Voices all.
Sing while we trip it on the Green;
But no ill Vapours rise or fall,
Nothing offend our Fairy Queen.

CORO

Cantate mentre danziamo, ecc.

CHORUS

Sing while we trip, &c.

[Danza delle fate e degli elfi]

Seconda Canzone

(Entrano la Notte, il Mistero, il Segreto e il Sonno con il loro seguito.)

NOTTE

Vedete, perfino la Notte è qui,
per favorire i vostri disegni;
e vicina è tutta la sua pacifica scorta,

NIGHT

See, even Night her self is here, □
To favour your Design; □
And all her Peaceful Train is near, □

che induce gli uomini al Sonno.
Che Rumore e Preoccupazioni,
Dubbi e Disperazione,
Invidia e Rancore
(delizie del diavolo)

siano per sempre banditi di qui,
che il dolce riposo
chiuda le sue palpebre;
e che il mormorio dei ruscelli
porti gradevoli sogni;

che non rimanga nulla che possa arrecare
offesa.

Vedete, perfino la Notte ecc.

MISTERO

Sono venuto per chiudere tutto per bene,
senza di me l'amore non può durare.
L'amore, come i consigli dei saggi,
deve essere nascosto agli occhi del volgo.
È sacro, e noi lo dobbiamo tener celato,
chi lo svela lo profana.

Sono venuto ecc.

SEGRETO

Una incantevole notte
dà più diletto
di cento giorni felici.

la Notte ed io miglioriamo il gusto,
facciamo durare più a lungo il piacere,
in mille e mille modi diversi.

Facciamo durare più a lungo ecc.

SONNO

Shhh, basta, fate tutti silenzio,
il dolce Riposo ha chiuso gli occhi.
Con la stessa dolcezza con la quale cade la
neve a fiocchi!
Piano piano, allontanatevi furtivamente da qui.
Che nessun rumore disturbi il suo sonno.
Riposate finché non sorgerà il roseo mattino.

CORO

Shhh, basta, ecc.

That Men to Sleep incline.
Let Noise and Care,
Doubt and Despair,
Envy and Spight,
(The Fiends delight)

Be ever Banish'd hence,
Let soft Repose,
Her Eye-lids close;
And murmuring Streams,
Bring pleasing Dreams;

Let nothing stay to give offence.

See, even Night, &c.

MYSTERY

I am come to lock all fast,
Love without me cannot last.
Love, like Counsels of the Wise,
Must be hid from Vulgar Eyes.
'Tis holy, and we must conceal it,
They profane it, who reveal it.

I am come &c.

SEGRETO

One charming Night
Gives more delight,
Than a hundred lucky Days.

Night and I improve the tast,
Make the pleasure longer last,
A thousand, thousand several ways.

Make the pleasure, &c.

SLEEP

Hush, no more, be silent all, □
Sweet Repose has clos'd her Eyes. □
Soft as feather'd Snow does fall! □
Softly, softly, steal from hence. □
No noise disturb her sleeping sence.
Rest till the Rosie Morn's uprise.

CHORUS

Hush, no more, &c.

[Danza dei seguaci della notte]

(Oberon sprema il fiore su Titania, Lisandro ed Ermia si addormentano, e l'Atto si conclude con un discorso di Robin Goof-Fellow.

[Intermezzo: aria]

ATTO TERZO

Entra Elena, ma non Demetrio. Lisandro si sveglia e la segue. I commedianti provano lo spettacolo che viene presentato nel quinto atto dell'originale. Titania si innamora di Bottom con la testa d'asino; poi Titania, Bottom, le fate e gli elfi escono, mentre entrano Oberon e Robin-Good-Fellow.

In seguito rientrano Titania, Bottom, le fate e gli elfi; la scena si muta in una grande foresta, con una lunga fila d'alberi su entrambi i lati, un fiume nel mezzo, ai lati del quale ci sono due file di alberi più piccoli, di diversa specie, che si ricongiungono al centro formando degli archi. Due grandi dragoni formano un ponte sopra il fiume; i loro corpi costituiscono due archi, attraverso i quali a grande distanza si vedono due cigni. Entra un corteo di fauni, driadi e naiadi.

Canzone in due parti

Se l'amore è una dolce passione, perché dà tormento?
Se invece è amara, donde viene la mia gioia?
Se la mia sofferenza mi dà piacere, perché dovrei lamentarmi,
o affliggermi della mia sorte, quando so che è invano?
Ma la pena è così gradevole, il dardo così dolce,
che mi ferisce ma al tempo stesso delizia il mio cuore.

Stringo la mano con dolcezza, abbasso su di lei il mio languido sguardo,
e manifesto il mio amore con un appassionato silenzio.
Ma come sono felice quando lei si mostra gentile,
manifestandomi con qualche volontario errore il suo amore.
Quando nello sforzo di celarlo, rivela tutto il suo ardore,
e i nostri occhi si dicono, ciò che nessuno osa dichiarare.

[Ouverture (Sinfonia)]

(Mentre è eseguita una sinfonia, i due cigni passando sotto gli archi si avvicinano alla riva del fiume, come se volessero raggiungere la terra ferma; si trasformano quindi in fate ed elfi e incominciano a danzare; contemporaneamente il ponte scompare, e gli alberi che erano inarcati si raddrizzano.)

[Danza delle fate e degli elfi]

(Entrano quattro selvaggi che fanno fuggire le fate e gli elfi e danzano una Entrée.)

[Danza degli uomini verdi]

Canzone

Oh dolci spiriti dell'aria, apparite;
preparatevi e unite a noi le vostre tenere voci.
Capate e ripetete i tremuli suoni,
leggeri come i suoi sospiri, e dolci come stille

If Love's a Sweet Passion, why does it torment?
If a Bitter, oh tell me whence comes my content?
Since I suffer with pleasure, why should I complain,
Or grieve at my Fate, when I know 'tis in vain?
Yet so pleasing the Pain, so soft is the Dart,
That at once it both wounds me, and tickles my Heart.

I press her Hand gently, look Languishing down,
And by Passionate Silence I make my Love known.
But oh! I'm Blest when so kind she does prove,
By some willing mistake to discover her Love.
When in striving to hide, she reveals all her Flame,
And our Eyes tell each other, what neither dares Name.

Ye Gentle Spirits of the Air, appear;
Prepare, and joyn your tender Voices here.
Cath, and repeat the Trembling Sounds anew,
Soft as her Sighs and sweet as Pearly Dew.

di rugiada.
Cantate nuove variazioni, e mantenete il tempo,
come se cullaste il Dio dell'Amore addormentato.

(Entrano Coridon e Mopsa)

CORIDON

Ora le fanciulle e gli uomini stanno facendo il fieno,
abbiamo lasciato i poveri stolti e ci siamo furtivamente allontanati.
Su, Mopsa, non essere più ritrosa come prima,
giociamo con gioia, con gioia,
e facciamo trascorrere il dolce tempo fra baci,
fra baci.

MOPSA

Perché, signor commediante, siete diventato così ardito?
Ci tengo a dirvi che io non sono fatta di questa pasta.
Ve lo dico di nuovo
le giovani fanciulle non devono baciare gli uomini.
No, no; no, no; non devono baciare affatto;
Non ti bacerò, a meno che non sia per sempre.

CORIDON

No, no.

MOPSA

No, no.

CORIDON

Non baciarti del tutto.

MOPSA

No, a meno che non mi baci per sempre.
Non baciarti, ecc.

CORIDON

Se mi dessi una ventina di baci,
ciò non ridurrebbe la riserva.
Dammi dunque allegri, allegri baci,
e ricevi, ricevi da me la tua parte di felicità.

MOPSA

Non mi fido di te fino a questo punto, ti conosco troppo bene,

Run new Division, and such Measures keep,
As when you lull the God of Love asleep.

CORIDON

Now the Maids and the Men are making of Hay,
We h've left the dull Fools, and are stolen away.
Then Mopsa no more
Be Coy as before,
But let us merrily Play,
And kiss the sweet time away.

MOPSA

Why, how now, Sir Clown, what makes you so bold?
I'd have ye to know I'm not made of that mold.
I tell you again,
Maids must never Kiss no Men.
No, no: no Kissing at all;
I'll not Kiss, till I Kiss you for good and all.

CORIDON

No, no

MOPSA

No, no.

CORIDON

Not Kiss you at all?

MOPSA

I'll not Kiss, till I Kiss you for good and all.
No Kiss, &c.

CORIDON

Should you give me a score,
'Twould not lessen your store,
Then bid me chearfully, chearfully Kiss,
And take, and take, my fill of your Bliss.

MOPSA

I'll not trust you so far, I know you too well;
Should I give you an Inch, you'd take an whole

se ti do una mano, mi prenderai il braccio.
Allora faresti il gran signore,
e rideresti della sciocca.
No, no ecc.

CORIDON

Una così piccola richiesta,
non devi, non puoi, non vorrai rifiutarmela,
d'altro canto non ammetterò altra replica.

MOPSA

No, che vuoi dire?
Vergogna, vergogna, vergogna!

Canzone

UNA NINFA

Ogni volta che ho sentito giovani fanciulle
lamentarsi,
che quanto più gli uomini promettono, tanto più
deludono,
ho pensato che nessuno di loro era degno di
avermi;
e ho deciso di non credere mai ai loro giura-
menti.

Ma quando mi corteggiò così umilmente,
con sguardi così dolci, e parole così cortesi,
pensai fosse peccato rifiutare le sue carezze;
la Natura ebbe la meglio, e subito cambiai la
mia opinione.

Se dovesse impiegare tutto il suo ingegno per
ingannarmi,
dar fondo alla sua inventiva, e alla sua arte di
fingere,
troverei tale incanto, tale vera gioia a credergli,
che ne avrei il piacere, e gli lascerei la pena.

Se si rivelasse spergiuro, non sarò ingannata,
può ingannare se stesso, ma me mai;
è ciò che aspetto, e non mi darò per sconfitta,
perché sarò falsa e incostante quanto lui.

[Danza dei falciatori]

CORO

Mille e mille modi troveremo
per passare le ore;
non ci sarà mani nessuno gentile come noi
nessuna vita beata come la nostra.

Ell.
Then Lordlike you Rule,
And laugh as the Fool,
No, no, &c.

CORIDON

So small a Request,
You must not, you cannot, you shall not deny,
Nor will I admit of another play.

MOPSA

Nay, what do you mean?
O fie, fie, fie!

A NYMPH

When I have often heard young Maids complain-
ing,
That when Men promise most they most
deceive,
The I thought none of them worthy of my gain-
ing;
And what they Swore, resolv'd ne're to believe.

But when so humbly he made his Addresses,
With Looks so soft, and with Language so kind,
I thought it Sin to refuse his Caresses;
Nature o'ercame, and I soon chang'd my Mind.

Should he employ all his wit in deceiving,
Stretch his Invention, and artfully feign;
I find such Charms, such true Joy in believing,
I'll have the Pleasure, let him have the Pain.

If he proves Prejur'd, I shall not be Cheated,
He may deceive himself, but never me;
'Tis what I look for, and shan't be defeated,
For I'll be as false and inconstant as he.

CHORUS

A Thousand Thousand ways we'll find
To Entertain the Hours;
No Two shall e're be known so kind,
No Life so Blest as ours.

(Dopo una versione abbreviata della scena dell'inizio del IV atto di Shakespeare, Titania, Bottom, le fate e gli elfi escono)

[Intermezzo: Hornpipe]

ATTO QUARTO

[Sinfonia (Canzona – Largo – Allegro – Adagio – Allegro)]

Entrano Oberon e Robin-Good-Fellow, poi Lisandro e Elena, Demetrio e Ermia. Si segue il III atto di Shakespeare, con alcune omissioni, fino a quando i quattro innamorati si addormentano. Oberon poi sveglia Titania, e Robin-Good-Fellow toglie e Botton la testa d'asino.

La scena si trasforma in un giardino con fontane e giochi d'acqua. Viene eseguita una Sinfonia mentre sorge il sole, che si alza rosso attraverso la nebbia, dissipando i vapori via via che s'innalza, per apparire in fine in tutto il suo splendore; la scena allora è completamente svelata, con fontane dorate e ornate di statue. Il quadro si completa con un viale di cipressi che conduce ad un incantevole pergolato.

Al centro della scena c'è una fontana molto grande, con l'acqua che si innalza fino a una dozzina di piedi. Entrano quindi le 4 Stagioni, con il loro numeroso seguito.

UNO DEI MEMBRI DEL SEGUITO

Ora la Notte è scacciata,
tutti salutano il sole che sorge:
È il felice, felice giorno,
il compleanno del re Oberon.

ALTRI DUE MEMBRI DEL SEGUITO

Risuonino i pifferi e i clarini, e le trombe penetranti,
e l'alta volta celeste risuoni del loro clangore.

[Entrée di Febo]

(Appare una macchina dinanzi alla quale le nuvole si aprono: compare Febo su un carro trainato da quattro cavalli e canta)

FEBO

Quando un crudele e lungo inverno ha gelato la terra,
e la natura imprigionata cerca invano di liberarsi,
io scaglio i miei raggi, per ridare vita ad ogni cosa,
portando la primavera per le piante, per ogni fiore e per ogni albero.

Sono io che do vita, calore ed esistenza a tutti,
perfino l'Amore che regola ogni cosa sulla terra,
nell'aria e nel mare,
languirebbe e si spegnerebbe, e si dissolverebbe nel nulla,
il mondo ritornerebbe nel caso, se non ci fossi io.

CORO

Salute a te, grande padre di noi tutti,
luce e conforto della terra;
dinanzi al tuo altare si prostrano le Stagioni,
dinanzi a te, che hai dato la vita a ogni cosa.

ONE OF THE ATTENDANTS

Now the Night is chac'd away,
All salute the rising Sun;
'Tis that happy, happy Day,
The Birth-Day of King Oberon.

TWO OTHERS

Let the Fifes, and the Clarions, and shrill Trumpets sound,
And the Arch of high Heav'n the Clangor resound.

PHOEBUS

When a Cruel long Winter has frozen the Earth,
And Nature Imprison'd seeks in vain to be free;
I dart forth my Beams, to give all things a Birth,
Making Spring for the Plants, every Flower, and each Tree.

'Tis I who give Life, Warmth, and Vigour to all,
Even Love who rules all things in Earth, Air, and Sea;
Would languish, and fade, and to nothing would fall,
The World to its Chaos would return, but for me.

CHORUS

Hail! Great Parent of us all,
Light and Comfort of the Earth;
Before your Shrine the Seasons fall,
Thou who givest all Nature Birth.

PRIMAVERA

Ecco che la Primavera, eternamente grata,
porta il suo tributo annuale;
deponete dinanzi a lui tutte le vostre dolcezze,
poi cantate e suonate intorno al suo altare.

ESTATE

Ecco l'Estate, vivace e gioiosa,
sorridente, lussureggiante, fresca e bella;
adorna di tutti i fiori di maggio,
la cui variegata dolcezza profuma l'aria.

AUTUNNO

Guardate i miei campi con la loro ricchezza di
colori,
e gli alberi carichi che obbediscono al mio
volere;
tutti i frutti che l'Autunno produce,
li offro al Dio del Giorno.

INVERNO

Ora giunge l'Inverno, lento, pallido, magro e
vecchio,
dapprima tremante per l'età, poi fremente per il
freddo;
intirizzito dai rigori del gelo, e ricoperto di neve,
prega il Sole di restituirgli il vigore, e canta
come prima.

CORO

Salute a te, Grande Padre ecc.

[Intermezzo: Aria]

(Escono tutti eccetto Robin-Good-Fellow, che versa il succo dell'erba sugli occhi di Lisandro)

SPRING:

Thus the ever Grateful Spring,
Does her yearly Tribute bring;
All your Sweets before him lay,
The round his Altar, Sing and Play.

SUMMER:

Here's the Summer, Sprightly, Gay,
Smiling, Wanton, Fresh and Fair;
Adorn'd with all the Flowers of May,
Whose various Sweets perfume the Air.

AUTUMN:

See my many Colour'd Fields
And loaded Trees my Will obey;
All the Fruit that Autumn yields,
I offer to the God od Day.

WINTER:

Now Winter comes Slowly, Pale, Meager, and Old,
First trembling with Age, and then quiv'ring with
Cold;
Benumb'd with hard Forsts, and with Snow
cover'd o'ver,
Prays the Sun to Restore him, and Sings as
before.

CHORUS

Hail! Great Parent, &c.

ATTO QUINTO

[Preludio]

Il duca, Egeo e il loro seguito trovano gli innamorati addormentati.

Appare Giunone in un carro tirato da pavoni.

Mentre viene eseguita una sinfonia, il carro avanza, i pavoni fanno la ruota riempiendo il centro del tavolo.

[Epitalamio]

GIUNONE

Amanti tre volte felici, siate per sempre
per sempre liberi,
dal demone che tortura, la gelosia.
Da tutte quelle ansie, preoccupazioni e contese
che accompagnano la vita coniugale:
Siate fedeli l'un l'altro,
tu sii gentile con lei come lei con te,
e ora che gli errori di questa notte apparten-
gono al passato
possa egli essere per sempre costante, e lei
per sempre casta.

(Il carro si eleva verso il cielo)

LAMENTO

Lasciatemi piangere, piangere per sempre,
che i miei occhi non accolgano più il Sonno;
mi celerò alla luce del giorno,
e in sospiri esalerò l'anima mia.
Egli se n'è andato, se n'è andato, lamentate la
sua perdita,
perché io non lo rivedrò mai più.

(Mentre la scena si oscura, viene ballata una entrée; quindi si esegue una sinfonia.)

[Entrée]

[Sinfonia]

(La scena è improvvisamente illuminata, scoprendo un giardino cinese con architetture, alberi, piante frutti, uccelli e animali molto diversi da quelli che abbiamo nella nostra parte del mondo. La prospettiva è chiusa da un arco, attraverso il quale si vedono altri archi con rampicanti e, in fondo, un filare di alberi. Sopra c'è un giardino pensile che si eleva su diversi piani fino al tetto della casa; è delimitato da ogni lato da gradevoli pergolati e diversi alberi; un gran numero di strani uccelli vola nell'aria; in cima ad una piattaforma c'è una fontana con uno zampillo che ricade in una grande vasca.

(Entra un cinese e canta)

UOMO CINESE

È così che il tenebroso Mondo
cominciò a brillare,
poi la Potenza Divina
diffuse intorno a lui uno splendore,
che lo illuminò,
e creò la vita nella luce.

JUNO

Thrice happy Lovers, may you be
For ever, ever free,
From that tormenting Devil, Jealousie.
From all that anxious Care and Strife,
That attends a married Life;
Be to one another true,
Kind to her as she to you,
And since the errors of this Night are past,
May he be ever Constant, she for ever Chast.

THE PLAINT

O let me weep, for ever weep,
My Eyes no more shall welcome Sleep;
I'll hide me from the sight of Day,
And sigh, and sigh my Soul away.
He's gone, he's gone, his loss deplore;
And I shall never see him more.

A CHINESE MAN

Thus the gloomy World
At first began to shine,
And from the Power Divine
A Glory round about it hurl'd;
Which made it bright,
And gave it Birth in light.

Allora gli esseri erano tutti puri,
come questi eterei flussi;
sicuri nella loro innocenza,
non soggetti ad estreme passioni.
Non c'era posta per la vana gloria,
né motivo d'orgoglio, né scopo per l'ambizione.

UNA DONNA CINESE

Felici e liberi,
godiamo
le delizie supreme della Natura.

CORO

Felici e liberi ecc.

DONNA CINESE

Non siamo mai sazi,
sempre rinnoviamo la nostra gioia,
e una felicità ne richiama un'altra.

CORO

Non siamo mai sazi ecc.

DONNA CINESE

Così come senza vincoli viviamo,
altrettanto liberamente doniamo,
ciò che il Cielo ci concede con tanta liberalità.

CORO

Cos' come senza vincoli ecc.

DONNA CINESE

Non siamo fatti
per il lavoro e le fatiche
che gli stolti impongono l'un l'altro.

CORO

Non siamo fatti ecc.

UN UOMO CINESE

Sì, Xansi, nei tuoi sguardi io trovo
l'incanto che ha sedotto il mio cuore;
Non lasciare dunque che il tuo disdegno
sciolga il prigioniero che i tuoi occhi hanno cat-
turato.
Coei che in amore meno si difende,
è quella che colpisce con la freccia più sicura;
la bellezza può catturare i sensi,
ma solo la bontà conquista il cuore.

Then were all Minds as pure,
As those Ethereal Streams;
In Innocence secure,
Not Subject to Extreams.
There was no Room then for empty Fame,
No cause for Pride, Ambition wanted aim.

CHINESE WOMAN

Thus Happy and Free,
Thus treated are we
With nature's chiefest Delights.

CHORUS

Thus happy and Free, &c.

CHINESE WOMAN

We never cloy,
But renew our Joy,
And one Bliss another Invites.

CHORUS

We never cloy, &c.

CHINESE WOMAN

Thus wildly we live,
Thus freely we give,
What Heaven as freely bestows.

CHORUS

Thus wildly we live, &c.

CHINESE WOMAN

We were not made
For Labour and Trade,
Which Fools on each other impose.

CHORUS

We were not made &c.

CHINESE MAN

Yes, Xansi, in your Looks I find
The Charms by which my Heart's betray'd;
Then let not your Disdain unbind
The Prisoner that your Eyes have made.
She that in Love makes least Defence,
Wounds ever with the surest Dart;
Beauty may captivate the Sence,
But Kindness only gains the Heart.

(Dagli alberi escono sei scimmie e danzano)

[Danza delle scimmie]

(Due donne cantano)

PRIMA DONNA

Sentite come tutte le cose gioiscono all'unisono
e il mondo sembra avere una sola voce.

SECONDA DONNA

Sentite come l'aria in eco canta un trionfo
e come tutt'intorno dei Cupidi contenti battono
le loro ali.

CORO

Sentite! Sentite!

PRIMA DONNA

Certamente l'ottuso Dio del Matrimonio non
sente nulla;
lo risveglieremo con un incanto. Appare Imene!

CORO

Appare, appare Imene!

ENTRAMBE

La nostra regina della Notte ti ordina di presentarti!

CORO

La nostra regina della Notte ecc.

(Entra Imene)

[Preludio]

IMENE

Vedete, obbedisco.
Da tempo la mia torcia si è spenta, detesto
offrire promesse manifestamente false,
quando difficilmente l'Amore dura più a lungo
della notte di nozze
false fiamme, meteore d'amore, non forniscono
luce alla mia torcia.

(Sei piedestalli cinesi si ergono da sotto la scena; sostengono sei grandi vasi di porcellana che contengono sei alberi d'arancio cinesi.)

ENTRAMBE LE DONNE

Volgi dunque il tuo sguardo su guaste glorie,
e sulla tua torcia appariranno splendide

1ST WOMAN

Hark how all things with one Sound rejoyce,
And the World seems to have one Voice.

2ND WOMAN

Hark now the Echoing Air a Triumph Sings,
And all around pleas'd Cupids clap their Wings.

CHORUS

Hark! Hark!

1ST WOMAN

Sure the dull God of Marriage does not hear;
We'll rouse him with a Charm, Hymen appear!

CHORUS

Appear! Hymen appear!

BOTH

Our Queen of Night commands thee not to
stay.

CHORUS

Our Queen of Night &c.

HYMEN

See, see, I obey.
My torch has long been out, I hate
On loose dissembled Vows to wait,
Where hardly Love out-lives the Wedding-
Night,
False Flames, Love's Meteors, yield my Torch
no Light.

BOTH WOMEN

Turn then thy Eyes upon those Glories there,
And catching Flames will on thy Torch appear.

fiamme.

IMENE

la mia torcia davvero splenderà di una tale brillantezza:
l'Amore non ha mai avuto altari così divini.

HYMEN

My Torch, indeed, will from such Brightness shine:
Love ne'er had yet such Altars, so divine.

(I piedestalli si muovono verso la parte anteriore della scena, e comincia la grande danza di ventiquattro personaggi; quindi Imene e le sue donne cantano insieme.)

[Ciaccona]

IMENE E LE DUE DONNE

Che siano felici quanto sono belli;
che l'Amore riempia tutti i luoghi della preoccupazione:
e ogni volta che il sole levandosi diffonderà la sua luce,
sia per essi un nuovo giorno di matrimonio,
e quando tramonterà una nuova notte di nozze.

HYMEN AND THE TWO WOMEN

They shall be as happy as they're fair;
Love shall fill all the Places of Care:
And every time the Sun shall display his Rising Light,
It shall be to them a new Wedding-Day;
And when he sets, a new Nuptial-Night.

(Un uomo e una donna cinesi danzano)

GRANDE CORO

Che siano felici ecc.

THE GRAND CHORUS

They shall be, &c.

(Tutti danzatori si uniscono al canto)

(Il dramma si conclude con una sorta di epilogo parlato di Oberon e Titania)

FINE DELL'OPERA